#### **PRIMO PIANO**



### **IL DIABETE IN ITALIA** asi con malattia cardiovascolare già manifesta 1 MILIONE DECESSI ANNUI A CAUSA O ANCHE A CAUSA DEL DIABETE 125 MILA **IL DIABETE IN EMILIA ROMAGNA** NUMERO PERSONE CHE DICHIARANO 240.000 CONSUMO DI FARMACI ANTIDIABETICI 2000 2022 nnn/1.000 ABITANTI/DIE PESATE)

## Insulina, la nuova rivoluzione

La Commissione Europea dà il via libera al medicinale a somministrazione settimanale I malati di diabete passeranno da 365 a 52 iniezioni in un anno. Ora serve l'ok dell'Aifa

a storia della medicina si fa con le scoperte che cambiano la vi-🚄 ta dei pazienti. E l'an nuncio della creazione di ına insulina settimanale per i diabetici, che va a sosti le iniezioni quotidiane è sicuramente una di queste. La no-izia arriva da Bruxelles dove la Commissione Europea (CE) ha concesso l'autorizza zione per l'insulina settima nale, la prima al mondo indicata per il trattamento del diabete negli adulti. Una novità senza precedenti, a diınza di 101 anni dalla sco perta dell'insulina, che potrà impattare positivamente sulla gestione del diabete che potrà cambiare la qualità di vita dei pazienti.

La molecola, chiamata Ico dec e prodotta da Novo Nordisk, è la prima al mondo "a l'approvazione dell'ente regolatorio europeo Ema per Europa basata sui dati di sigramma di fase 3a ON-WARDS. curezza ed efficacia del pro-

Oggi la terapia insulinica prevede che il paziente si omministri l'insulina almeno una volta al giorno con un impatto che va dalla gestio ne della terapia stessa alla sfera sociale, lavorativa e psi cologica della persona e del le loro famiglie; aspetto lega-to in particolare alla necessità di dover monitorare e ge stire la malattia quotidiana



mente e di dover program-mare l'intera giornata in base a questo. Il numero di inie ni può rappresentare un ostacolo importante in termini di qualità di vita e di adeenza alla terapia.

I dati mostrano che il 50% delle persone con diabete, sulinica, ritardano di oltre due anni l'inizio del trattamento, con ripercussioni sul la gestione della malattia e

Negli studi clinici di fase 3, l'insulina settimanale ha per-messo una riduzione della glicemia (misurata come variazione dell'HbA1c) rispeto all'insulina basale giorna liera favorendo il controllo glicemico nelle persone con diabete di tipo 2. Le malattie croniche non rasmissibili sono collegate agli stili di vita e al contest

effetti un determinante di sa

strazione giornaliera ad una

ettimanale, con un conside

revole risparmio del numero

di penne utilizzate, offre una

sostenibilità ambientale, fa

vorendo la riduzione delle

tutta per il quando, Ouan

A questo punto l'attesa è

issioni di CO2.

chiamata Icodec in cui si vive, con un impatto anche sulla qualità delle relaioni sociali. L`ambiente è Nordisk ormai considerato a tutti gli è la prima parla di cronicità. Anche in quest`ottica, una terapia che passa da una sommini-

La molecola. do si potrà utilizzare la nuo-

«Auspichiamo quindi che Aifa dia il suo nulla osta all'approvazione di questa insulina innovativa, che coniuga benefici clinici a so stenibilità ambientale gra zie alla diminuzione nel numero di penne utilizzate e quindi all'uso della plastica

- dichiara Angelo Avogaro presidente della Società ita liana di diabetologia (Sid) L'insulina settimanale è una innovazione attesa da tempo per le persone con diabete di tipo 1 e 2, per gli effetti positivi sia dal punto di vista clinico che sociale dopo l'ok Ue alla prima te rapia insulinica settimana-

# «Svolta nella qualità nella vita TASSI DI OSPEDALIZZAZIONE PER 100.000 ABITANTI

#### TASSI STANDARDIZZATI DI MORTALITÀ (maschi e femmine per 100.000)



Paola Boldrini, intergruppo parlamentare diabete

«Servono fondi per informare

e migliorare la teleassistenza»

nazione affinché le persone che sono predisposte a questa malattia po

sano avere indicazioni sulla corretta alimentazione, che ha una ricaduta

liretta sulle patologie. Si dovrebbero promuovere stili di vita più qualifi-

canti perché anche il movimento è un indicatore importante per una mi-

«Sono già state fatte tante cose e ora siamo in attesa dei decreti attuati

vi dell'ultima legge approvata. Gli screening sul diabete di tipo 1 e sulla celiachia sono stati un avanzamento dal punto di vista normativo. Inoltr

è previsto un osservatorio sul diabete di tipo 1, patologia per cui non c'è

uarigione. E' importante aumentare i costi della ricerca per quelle pa

Quali misure adottare per chi vive la realtà della malattia?
-Per le famiglie che hanno già dei malati di diabete è importante una buona presa in carico anche con l'avvento delle nuove tecnologie. Attra-

verso i monitoraggi con la telemedicina, per esempio, per le persone che hanno già una cronicità, e prendendo spunto da quanto è accaduto du-

rante la pandemia, quando non potevano spostarsi da casa per raggiun

gere gli ambulatori. E' importante sviluppare attraverso i fondi dei sistem

monitoraggio con le tecnologie più avanzante. Per permettere monito

qualità della vita e per un benessere psico-fisico»

▶ «Un plauso alla Commissione pe che questa

approvazione è davvero di importanza clamoro sa= Inizia da qui Paola Boldrini, vice presidente

iabetici c'è ancora tanto da fare.

ogie che non hanno una guarigione

raggio costante e interventi tempestivi».

Intergruppo parlamentare Obesità, diabete e ma-

Quali misure per la prevenzione del diabete?

oniche non trasmissibili. Ma per i malati di

### ma i casi aumentano ancora» Paolo Di Bartolo: «Rischi maggiori se si vive in città» na svolta importante

mente devono sommo sia distribuita al più presto In sintesi è questo il parere del stenza diabetologica Ausl della

li ha approvato l'insulina settimana le: di cosa si tratta?

«Parliamo di una nuova insulina, quindi di un farmaco dedicato alle persone che oggi sono già trattate con insulina perché affette da diabete di tipo 2 o da diabete di tipo 1, che prevede una somm ne giornaliera. Grazie all'innova insulina "icodec" è possibile passare a una sola s sicuramente si traduce in un vantaggio perché diminuisce il numero di iniezioni che i pazienti devono fare nel corso della loro vita: si può stimare che in un anno il numero di iniezioni si riduce dell'85%, ssando da 365 a 52 iniezioni di insulina all'anno, riduzione che è sicuramente associata a ento dell'aderenza dei pazienti alla terapia».

A chi è destinato l'uso di questo

«Esistono diverse forme di diabete: le due forme più im-portanti sono il diabete di tipo 2 che è la forma che colpisce circa il 95% di tutte le persone con il diabete, conosciuto un tempo come il diabete dell'apendente anche se sappiamo che molti di questi pazienti arrivano all'insulina. Ed è proprio su questi pazienti che vi sono stati i risultati più convincenti. Poi esiste il diabete di tipo 1 che è quello molto conosciuto e identificato con il diabete dei ragazzi, dei giovani, il diabete insulino-dipendente dove i pazienti sono costretti ad auto somministrarsi l'insulina più volte al: vi sono invece po e abbiamo bisogno di altre informazioni prima di immagi-



di diabete

co anche nelle persone che ne ono affette» lati di diabete?

«L'Agenzia europea del far-naco ha approvato questo farmaco e ha raccomandato alle Agenzie nazionali che venga introdotto e messo a disposizione presto per le persone

Quante sono le persone affette

da questa patología in Italia? «Il diabete nel nostro Paese nteressa quattro milioni d persone a cui si aggiunge circa un altro milione e mezzo di persone che ha il diabete ma non ne ha ancora ricevuto la diagnosi. Il numero cresco ogni anno: si stima che ogn due minuti una persona rice-va la diagnosi di diabete. Sono circa duecentocinquantamila persone in più ogni anno che incontrano il diabete, una condizione che deve essere affron tata in maniera estr te appropriata e multidiscipli za di complicanze che si tradu cono in un aumentato rischio di avere una malattia delle coronarie, quindi un infarto, o una malattia dei vasi cerebra li, quindi un ictus, o una malat tia dei piccoli e grandi vasi che schio di andare incontro a una

«Tutto questo si traduce cor n peggioramento della qualità della vita delle persone con diabete, una ridotta aspettati va di vita e indubbiamente un ento importante dei costi l'assistenza alle persone con il diabete. Oggi stimiamo che circa il 7, 5% della popola zione della Regione Emilia Romagna sia una persona con diabete, quindi oltre duecento cinquantamila persone, e il 7 5% della popolazione giustifica una spesa complessiva sull'assistenza da diabete che è circa il 10% della spesa sanita-ria complessiva. Ai costi diretti sostenuti dal Sistema Sanitati dalle persone con il diabete per i trasporti verso i punti di ssistenza, per i giorni di lavoro persi, per l'accesso a sistemi dispositivi da acquistare. Il

«Se guardiamo la percentua le di persone con diabete, nella fascia d'età tra i 65 e i 75 anni la percentuale è del 20%; nella fascia dai 75 anni in su arrivia mo quasi al 30% della popolazione, Significa che se aumen ta l'invecchiamento aument numero con persone con i diabete. Inoltre, aumenta il nunero dei malati di diabete perché aumenta il numero di persone che vive con sovrappeso e obesità, seguendo stili di vita alimentari non adeguati. Non ultimo c'è l'urbanizzazione: vivere in città aumenta il rischio in maniera rilevante di svilup pare il diabete. Due terzi della popolazione che vive con il diaete, vive in centri urbani».

Quali consigli per la prevenzione? «Bisogna intervenire sugli stili di vita per ridurre la preva lenza dell'obesità, aur la propensione delle persone a non essere sedentarie, corregdei pazienti e intervenire ir ambito pediatrico per fare in mento di numero di casi di bambini sovrappeso e obesi venga a ridursi nel tempo». •

#### Centouno anni di storia

Il via libera Ue all'insulina settimanale arriva dopo 101 anni di storia dell'insulina. Prima dell'insulina c'è infatti la pancreina, che fu scoperta da Nicolae Paulescu, professore di Fisiologia all'Università di Medi cina e Farmacia di Bucarest. Paluescu riuscì a estrarre dal pancreas un liquido che poi iniettò in un cane con il diabete. Dopo aver pubblicato i risultati dello studio, nel 1922 ottenne il brevetto per la scoperta della pancreina, antesignana dell'insulina. I canadesi Frederick Grant Banting e John James Richard Macleod si misero insieme per lavorare con altri ricercatori su questo fronte, riuscirono ad ottenere l'insulina e nel 1923 verrà assegnato loro il Premio Nobel. Paluescu rimase a bocca asciutta, si ribellò e a posteriori ottenne il riconoscimento del suo lavoro. Nel 1925 fu disponibile per tutti i diabetici l'insulina con una siringa. Questa prima insulina era prodotta a partire dal pancreas di e maiali. Ma questa insulina poteva causare reazioni allergiche Così alla fine degli anni '70 la scienza trovo una soluzione: la pr insulina umana sintetica prodotta da batteri geneticamente modifica ti. Nel 1967 venne invece realizzato il primo strumento per la determiione della glicemia su una goccia di sangue capillare. Un controllo determinate e che si intreccia con la storia dell'insulina.

#### Ci sono il tipo 1 e il tipo 2

### Quattro milioni di malati

In Italia il 6,6% della popolazione pari a circa 4 milioni di persone, sof fre di diabete. Dal 2019 si è registra to un aumento del +14%, pari a 400

Il diabete è di due tipi: tipo 1 e tipo 2. Il tipo 1, insorge in età pediatrica, intomo ai 3/4 anni, è cosiddetto

sce circa il 10 per cento della popolazione diabetica complessiva. Chi ne è affetto è insulino dipendente. Per il diabete di tipo 1 servono diagnosi precoci, velocità di presa in carico, presa in carica in maniera nultidisciplinare (oggi carente). Serve un'attenzione particolare per

la transizione dall'infanzia/adolescenza all'età adulta. . Il tipo 2, insorge in età adulta. Incidono stili di vita utili a mantenersi in salute, facendo comprendere che alimentazione e attività fisica.

#### Sei farmaci rivoluzionari

Insulina (1921) L'insulina è un ormone che svolge la regolazione dei livelli di glucosio nel corpo. Dal 1921 diventato un tratmento essenziale per le persone affette da diabete.

Vaccino polio (1955) Il vaccino antipolio è una delle scoperte mediche più importanti della storia. Ha salvato milioni di vite in tutto il mondo e

evenuto innumerevoli casi di disabilità. **Aspirina (1899)** L'aspirina è uno dei farmaci più utilizzati al mondo. Iil suo vero potenziale era scoperto nel 1899 quando si scoprì che era effica-

scoperte più importanti della storia umana, poiché ha permesso alle per one di pianificare la propria famiglia e decidere quando e quanti figli

Penicilina (1928) La penicillina è una delle scoperte più importanti nel-

Morfina (1804) La morfina è un farmaco importante nella storia della re un ruolo vitale nella medicina moderna.

## «La fine di uno stress esasperante»

Monica Priore (Diabete Italia): «Cambiamento epocale per la malattia invisibile»



pia multi-iniettiva o tramite la tecnologia medica che abbiamo a disposizione, cioè il microinfusore, è uno stress esasperante per i malati che devono calcolare il dosaggio del farmaco in funzione dei

arboidrati da ingerire e delle attività da svolgere», inizia da qui Monica Priore, consigliere della rete associativa nazionale Dia-bete Italia, prima atleta diabetica ad attraversare a nuoto lo stretto di Messina, a raccontare

#### Cosa ne pensa della nuova insuli-

farmaco arrivi quanto prima in Italia. Sicuramente avrà un impatto importante sulla gestione della malattia per il sogget basale, cioè l'ultra-lenta, che si fa una volta al giorno. Per i sog-getti affetti da diabete di tipo 1, invece, le iniezioni al giorno so no almeno 4, perché oltre alla ba-sale si deve somministrare anche l'insulina ultra-rapida. L'in

«La vita è complessa

speriamo che questo nuovo èaffetto da diabete. specie per diabete abituato a fare l'insulina di bambini malattia

ni da fare giornalmente» Cosa significa essere ammalati di diabete?

«Parlo in particolar modo del diabete di tipo 1 perché so-no affetta da questa malattia dall'età di 5 anni e, quindi, ho trascorso fino a oggi 43 anni di convivenza con questa patologia. È una malattia invisibile che la gente per strada non no ta e non ha idea delle difficoltà che devono affrontare gli am-malati. La vita è complessa per chi è affetto da diabete, è complessa per i familiari e per i genitori che devono gestire i

mi e non comprendono la ma-lattia. Questo è devastante per cambia la vita di tutti che ruoterà in funzione della malattia

#### Cosa rappresenta questo cambia

«Avendo vissuto in un certo nso la storia dell'evoluzione dei farmaci del diabete, che mi è stato diagnosticato 43 anni fa, ho visto i progressi che ci so-no stati in ambito medico e noi pazienti con diabete atten devamo una soluzione di que sto genere. Oltre ovviamente al fatto che speriamo sempre nella cura definitiva. Ci augu-riamo che l'iter di approvazione in Italia sia celere e sia pre sto disponibile presso tutte le Regioni. Perché spesso, come

sono danno al paziente perché non tutti riescono ad usu-fruire delle migliori terapie e delle migliori tecnologie pre enti sul mercato nello stesso

#### Cosa si augura per il futuro?

«Da atleta con diabete repu-to che la scoperta di questo farnaco possa essere un grande ntaggio per gli sportivi e per vità fisica. Inoltre per il sogget-to diabetico di tipo 1 e di tipo 2 e un grande supporto nella geone della propria condiz ne di salute. Personalme come paziente, come con liere di Diabete Italia e co sportiva, lo attendo e sono iosa di provarlo».











